



**ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE
DIRITTI IN MOVIMENTO**

Tra i signori:

PAOLO CENDON, nato a Venezia (VE) il 9 novembre 1940, residente a Trieste (TS), Via Amilcare Ponchielli n. 3,
Codice Fiscale: CND PLA 40S09 L736C;

VITO BARDASCINO, nato a Eboli (SA) il 7 febbraio 1961, residente a Eboli (SA), Via San Berardino n. 12,
Codice Fiscale: BRD VTI 61B07 D390Q;

GEMMA BRANDI, nata a Viterbo (VT) il 31 luglio 1953, residente a Firenze (FI), Via Romana n. 131,
Codice Fiscale: BRN GMM 53L71 M082W;

CARMELA BRUNIANI, nata a Cosoleto (RC) il giorno 8 febbraio 1966, residente a Gioia Tauro (RC), Via Torino n. 24,
Codice Fiscale: BRN CML 66B48 D089P;

MARIAGRAZIA CARUSO, nata a Avola (SR) il 21 agosto 1965, residente a Catania (CT), Via Dalmazia n. 5,
Codice Fiscale: CRS MGR 65M61 A522M;

GIOVANNI CATELLANI, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 8 maggio 1959, residente a Reggio nell'Emilia (RE), Via Giacomo Matteotti n. 6/00,
Codice Fiscale: CTL GNN 59E08 H223I;

STEFANIA DE CANONICO, nata a Gualdo Tadino (PG) il 2 novembre 1977, residente a Perugia (PG), Via Arno n. 48,
Codice Fiscale: DCN SFN 77S42 E230B;

MARIA RITA MOTTOLA, nata a Novara (NO) il 27 agosto 1956, residente a Moncalvo (AT), Strada Madonnina Sorine Levante n. 21,
Codice Fiscale: MTT MRT 56M67 F952E;

MICHELA del VECCHIO, nata a Bari (BA) il 7 settembre 1971, residente a Cassino (FR), Via Tommaso Campanella n. 26,
Codice Fiscale: DLV MHL 71P47 A662G;

che interviene al presente atto sia in proprio, sia quale procuratrice dei signori:

ELENA BERTONI, nata a Venafrò (IS) il 29 aprile 1972, residente a Isernia (IS), Largo Padre Giacinto n. 1/D,
Codice Fiscale: BRT LNE 72D69 L725G;

tale nominata con procura speciale ricevuta in data 5 giugno 2019 dal dottor Mariano Sannino, Notaio in Isernia, al n. 33076 di Repertorio, che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- **ANNALaura PROVENZALI**, nata a Genova (GE) il 30 gennaio 1963, domiciliata a Genova (GE), Via Malta n. 5/4,
Codice Fiscale: PRV NLR 63A70 D969M;

tale nominata con procura speciale ricevuta in data 3 giugno 2019 dal dottor Ernesto Falzone, Notaio in Genova al n. 83822 di Repertorio che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

ROBERTA RIGAMONTI, nata a Bolzano (BZ) il giorno 11 marzo 1973, residente a Bolzano (BZ), Via Dodiciville n. 11/A,
Codice Fiscale: RGM RRT 73C51 A952H;

tale nominata con procura speciale ricevuta in data odierna dal dottor David Ockl, notaio in Bolzano, al n. 29258/16354 di Repertorio che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "C";

Agenzia delle Entrate
Ufficio di Roma 4
reg.to il 17/06/2019
al n° 19189 Serie 1T

- **MASSIMO ZANONI**, nato a Trento (TN) il 15 ottobre 1963, residente a Trento (TN), Via Milano n. 2, _____
Codice Fiscale: ZNN MSM 63R15 L378U; _____

tale nominata con procura speciale ricevuta in data 4 giugno 2019 dal dottor Guglielmo Giovanni Reina, Notaio in Trento al n. 18134 di repertorio, che in copia analogica conforme all'originale documento informatico si allega al presente atto sotto la lettera "**D**"; si conviene e si stipula quanto segue
1) - I signori: PAOLO CENDON, VITO BARDASCINO, GEMMA BRANDI, ELENA BERTONI, CARMELA BRUNIANI, MARIAGRAZIA CARUSO, GIOVANNI CATELLANI, STEFANIA DE CANONICO, MICHELA del VECCHIO, MARIA RITA MOTTOLA, ANNALaura PROVENZALI, ROBERTA RIGAMONTI e MASSIMO ZANONI _____

_____tutti cittadini italiani, in proprio e come sopra rappresentati _____
_____costituiscono _____

un'associazione denominata _____

DIRITTI IN MOVIMENTO

e, qualora in futuro richiedesse ed ottenesse l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: _____

"DIRITTI IN MOVIMENTO ETS"

2) - L'associazione ha sede nel Comune di Trieste (TS), attualmente in Via Amilcare Ponchielli n. 3. _____

3) - L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale: _____

- la ricerca di soluzioni volte alla tutela delle persone deboli in generale nella società civile e in ambito familiare e inserimento lavorativo di soggetti disagiati e di altre soluzioni per la tutela di soggetti deboli, emarginati, esclusi; la promozione di iniziative di ricerca scientifica nell'ambito del c.d. diritto della fragilità. _____

- attività di carattere formativo nell'ambito sopra richiamato, anche universitaria e post-universitaria, con attività di supporto all'istruzione tramite corsi di formazione e specializzazione (inclusi Master) per studenti, per laureati, privati cittadini, lavoratori subordinati e/o autonomi, imprese start up, pubbliche amministrazioni, manager e aziende in genere, rivolti anche alle categorie disagiate tra cui disoccupati, "NEET" e lavoratori adulti che necessitano di qualificazione nonché formazione extra scolastica; _____

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, e delle attività di interesse generale di cui al codice del terzo settore. _____

4) - L'associazione è costituita a tempo indeterminato. _____

5) - La quota di iscrizione degli associati che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in Euro 50,00 (cinquanta virgola zero) _____

Il fondo iniziale dell'associazione è pertanto pari ad Euro 650,00 (seicentocinquanta virgola zero zero). _____

6) - L'associazione non persegue scopo di lucro. _____

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale come sopra definite. _____



E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

7) - L'associazione è regolata dallo statuto che contiene le norme relative al funzionamento dell'ente, composto da 16 (sedici) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "E" e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo.

Poichè per consentire la presenza articolata dell'Associazione a livello locale, è data agli associati la possibilità di costituire Coordinamenti regionali aventi la funzione di rappresentare nello specifico territorio gli scopi dell'Associazione i sottoscritti approvano altresì il regolamento in materia di Coordinamenti territoriali che si allega al presente atto sotto la lettera "F".

8) - A comporre il primo Consiglio Direttivo, che, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 lett. B) dello Statuto, durerà in carica fino al 31 dicembre 2019, vengono nominati i signori

PAOLO CENDON quale Presidente

MICHELA del VECCHIO

GIOVANNI CATELLANI

9) - Per quanto qui non contemplato, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile in materia e, dal momento dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, alle norme del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017 e s.m.i.).

Letto confermato e sottoscritto in Roma il 6 sei giugno 2019 duemiladi-

ciannove

Firmato: Paolo Cendon

Michela del Vecchio

Stefania De Canonico

Mariagrazia Caruso

Gemma Brandi

Maria Rita Mottola

Carmela Bruniani

Vito Bardascino

N.6161 di Repertorio.

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritta Dottoressa **BARBARA FRANCESCHINI** Notaio residente in Roma, iscritta presso il Collegio Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, che i signori:

PAOLO CENDON, nato a Venezia (VE) il 9 novembre 1940, residente a Trieste (TS), Via Amilcare Ponchielli n. 3,

VITO BARDASCINO, nato a Eboli (SA) il 7 febbraio 1961, residente a Eboli (SA), Via San Berardino n. 12,

GEMMA BRANDI, nata a Viterbo (VT) il 31 luglio 1953, residente a Firenze (FI), Via Romana n. 131,

CARMELA BRUNIANI, nata a Cosoleto (RC) il 8 febbraio 1966, residente a Gioia Tauro (RC), Via Torino n. 24,

MARIAGRAZIA CARUSO, nata a Avola (SR) il 21 agosto 1965, residente a Catania (CT), Via Dalmazia n. 5,

STEFANIA DE CANONICO, nata a Gualdo Tadino (PG) il 2 novembre

1977, residente a Perugia (PG), Via Edmondo De Amicis n. 18,-----
MARIA RITA MOTTOLA, nata a Novara (NO) il 27 agosto 1956, residente
a Moncalvo (AT),-----

MICHELA del VECCHIO, nata a Bari (BA) il 7 settembre 1971, residente a
Cassino (FR), Via Tommaso Campanella n. 26,-----
Codice Fiscale: DLV MHL 71P47 A662G;-----

sia in proprio, sia in nome e per conto dei signori:-----

ELENA BERTONI, nata a Venafro (IS) il 29 aprile 1972, residente a Isernia
(IS), Largo Padre Giacinto n. 1/D,-----

tale nominata con procura speciale ricevuta in data 5 giugno 2019 dal dot-
tor Mariano Sannino, Notaio in Isernia, al n. 33076 di Repertorio, che, in
copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A";-----

- **ANNALAURA PROVENZALI**, nata a Genova (GE) il 30 gennaio 1963,
domiciliata a Genova (GE), Via Malta n. 5/4,-----

tale nominata con procura speciale ricevuta in data 3 giugno 2019 dal dot-
tor Ernesto Falzone, Notaio in Genova al n. 83822 di Repertorio che, in ori-
ginale, si allega al presente atto sotto la lettera "B".-----

ROBERTA RIGAMONTI, nata a Bolzano (BZ) il giorno 11 marzo 1973, re-
sidente a Bolzano (BZ), Via Dodiciville n. 11/A,-----

tale nominata con procura speciale ricevuto in data odierna dal dottor Da-
vid Ockl, notaio in Bolzano, al n. 29258/16354 di Repertorio che, in copia
conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "C";-----

- **MASSIMO ZANONI**, nato a Trento (TN) il 15 ottobre 1963, residente a
Trento (TN), Via Milano n. 2,-----

tale nominata con procura speciale ricevuta in data 4 giugno 2019 dal dot-
tor Guglielmo Giovanni Reina, Notaio in Trento al n. 18134 di repertorio,
che in copia analogica conforme all'originale documento informatico si alle-
ga al presente atto sotto la lettera "D";-----

della cui identità personale io Notaio sono certa, hanno firmato alla mia
presenza ad ore venti e minuti zero-----

la presente scrittura privata, previa lettura da me notaio loro fattane.-----

Roma, nel mio studio in Via Faleria n. 20, il 6 sei giugno 2019 duemiladi-
ciannove.-----

Firmato: Barbara Franceschini (L.S.)-----

Letto, confermato e sottoscritto in Roma in data 13 giugno 2019-----

Firmato: Giovanni Catellani-----

N. 6172/3958 di Repertorio.-----

AUTENTICA DI FIRMA

Certifico io sottoscritta dottoressa **BARBARA FRANCESCHINI** Notaio resi-
dente in Roma iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ro-
ma, Velletri e Civitavecchia, che il signor:-----

GIOVANNI CATELLANI, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il 8 maggio 1959,
residente a Reggio nell'Emilia (RE), Via Giacomo Matteotti n. 6/00,-----

della cui identità personale io Notaio sono certa, ha firmato alla mia pre-
senza, ad ore quattordici e minuti quaranta-----

la presente scrittura privata, previa lettura da me notaio a lui fattane.-----

Roma, nel mio studio in Via Faleria n. 20, il 13 tredici giugno 2019 duemila-
diciannove-----

Firmato: Barbara Franceschini (L.S.)-----



**Studio Notarile
Associato
Patalano - Sannino**
Via Dante Alighieri n. 13
86170 - Isernia (IS)
Tel 0865 - 26114
Fax 0865 - 415619

msannino@notariato.it

Repertorio n. 33.076

**PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno cinque del mese di giugno dell'anno duemiladiciannove
5 giugno 2019

In Isernia nel mio studio.

Innanzi a me **MARIANO SANNINO**, notaio in Isernia con studio ivi alla Via Dante Alighieri n. 13, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Campobasso, Isernia e Larino

E' COSTITUITA

- **BERTONI Elena** nata a Venafro il 29 aprile 1972 e residente ad Isernia al Largo Padre Giacinto n. 1/D, avvocato, C.F. BRT LNE 72D69 L725G.

Io notaio sono certo dell'identità personale della costituita.

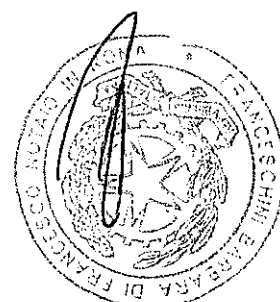
La comparente dichiara di nominare, come con il presente atto, nomina e costituisce per sua procuratrice speciale Del Vecchio Michela nata a Bari il 7 settembre 1971 e residente a Cassino alla Via Campanella n. 26, affinché in nome, per conto e nell'interesse di essa mandante, e anche in concorso con se stessa, abbia a stipulare l'atto costitutivo dell'Associazione non riconosciuta da denominarsi **"DIRITTI IN MOVIMENTO"**, e, qualora ottenga l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore **"DIRITTI IN MOVIMENTO E.T.S."**. L'Associazione avrà sede nel Comune di Trieste, e perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riferimento alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei soggetti interessati alla sua attività - il tutto in conformità a quanto disciplinato dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore ed in ossequio a quanto disposto, in generale, nel Codice stesso - mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- la ricerca di soluzioni volte alla tutela delle persone deboli in generale nella società civile e in ambito familiare e inserimento lavorativo di soggetti disagiati, e di ricerca di altre soluzioni per la tutela di soggetti deboli, emarginati, esclusi; e la promozione di iniziative di ricerca scientifica nell'ambito del c.d. diritto della fragilità;

- attività di carattere formativo nell'ambito sopra richiamato, anche universitaria e post-universitaria, con attività di supporto all'istruzione tramite corsi di formazione e specializzazione (inclusi Master) per studenti, per laureati, privati cittadini, lavoratori subordinati e/o autonomi, imprese start up, pubbliche amministrazioni, manager e aziende in genere, rivolti anche alle categorie disagiate tra cui disoccupati, "NEET" e lavoratori adulti che necessitano di qualificazione nonché formazione extra scolastica;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, e delle attività di interesse generale di cui al codice del terzo settore.

Potrà inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, attività connesse od accessorie per natura a quelle sopra indicate, in quanto integrative delle stesse, nonché tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, bancarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od u-



tili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività riservate per legge o regolamento a soggetti appositamente autorizzati o che richiedano particolari requisiti non posseduti dall'Associazione.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni e concludere accordi con altri enti, università, con amministrazioni dello Stato e dell'Unione Europea, con enti pubblici e privati, italiani ed esteri, e con organismi internazionali, per ogni forma di cooperazione e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse.

L'Associazione potrà infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività potrà anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Conferisce all'uopo alla nominata procuratrice ogni potere al riguardo, con facoltà in specie di:

- sottoscrivere l'atto costitutivo della Associazione, nonché il relativo Regolamento Nazionale contenente le norme in materia di Coordinamenti Regionali, che saranno delle articolazioni organizzative aventi lo scopo di rappresentare nello specifico territorio gli scopi della Associazione;
- meglio specificare lo scopo e le attività istituzionali della Associazione;
- versare una somma fino ad un massimo di euro 100,00 (cento e zero centesimi) in favore della costituenda Associazione, al fine di formare il patrimonio minimo iniziale;
- approvare in genere le clausole dello statuto associativo nessuna esclusa, anche in deroga alle norme dispositive di legge;
- approvare in genere le clausole del Regolamento Nazionale in materia di Coordinamenti Regionali, con specifico riferimento anche alle norme sulle modalità di costituzione degli stessi, le modalità operative e gli organi da cui saranno composti con le relative funzioni;
- procedere alla nomina delle cariche associative;
- fare in genere tutto quanto altro riterrà utile od opportuno per il buon fine del presente mandato in modo che al nominato procuratore non possa mai opporsi mancanza o imprecisione di poteri.

Il tutto con promessa di rato e valido e da esaurirsi in un unico contesto.

Del presente atto scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte integrato a mano da me notaio su di un foglio per quattro facciate ho dato lettura alla comparente che lo approva.

(firmato in originale)

ELENA BERTONI

NOTAIO MARIANO SANNINO (SIGILLO)



Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico
(art. 22, dlgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68 - ter.
legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Io sottoscritto **MARIANO SANNINO**, notaio in Isernia con studio ivi alla Via Dante Alighieri n. 13, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Campobasso, Isernia e Larino,

CERTIFICO

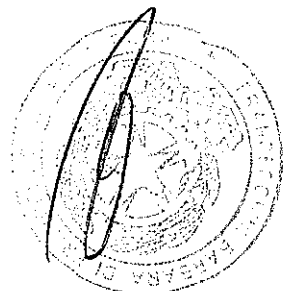
mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 10 novembre 2020, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia, composta di due facciate esclusa la presente redatta su supporto informatico, firmata a norma di legge, è conforme al documento originale cartaceo a mio rogito in data 5 giugno 2019, repertorio n. 33.076, munito delle prescritte firme.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Isernia, addì sei giugno duemiladiciannove.

(firmato digitalmente)

NOTAIO MARIANO SANNINO

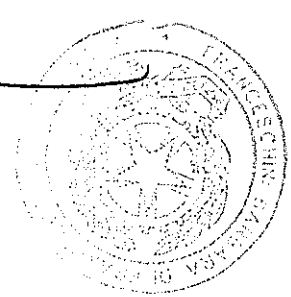
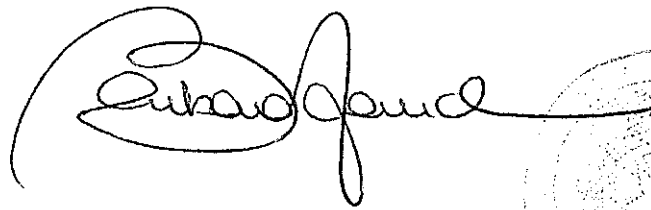


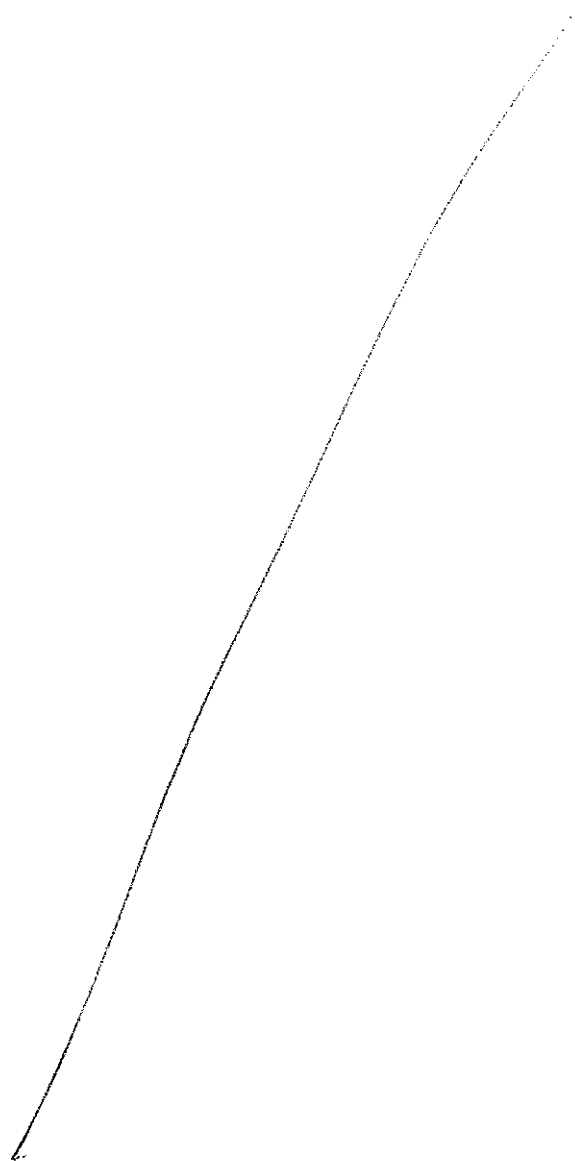




Certifico io sottoscritta Dott.ssa BARBARA FRANCESCHINI, Notaio residente in Roma, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di numero quattro facciate su numero tre fogli è conforme alla copia autentica contenuta su supporto informatico e certificata dal Dottor Mariano Sannino, Notaio in Isernia, conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante sistema di verifica e-sign ove risulta la vigenza (sino al giorno 10 novembre 2020) del certificato di detta firma digitale di detto notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato certification Authority.

Roma, nel mio studio in Via Faleria n. 20, li 6 (sei) giugno 2019 (duemiladiciannove)





N. di Repertorio 83822

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno tre giugno duemiladiciannove,

in Genova nel mio studio in via Roma 5/10.

Avanti a me dottor **Ernesto Falzone** Notaio in Genova ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, è comparsa l'Avvocato Annalaura Provenzali nata a Genova il 30 gennaio 1963 domiciliata in Genova via Malta 5/4, codice fiscale PRV NLR 63A70 D969M.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, con il presente atto dichiara di nominare, come con il presente atto, nomina e costituisce quale procuratore speciale l'Avvocato

Michela del Vecchio nata a Bari il 7 settembre 1971 residente a Cassino via T. Campanella n. 26,

affinchè in nome, per conto e nell'interesse di essa mandante e anche in concorso con se stessa, abbia a stipulare l'atto costitutivo dell'Associazione non riconosciuta da denominarsi **"DIRITTI IN MOVIMENTO"**, e, qualora ottenga l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore **"DIRITTI IN MOVIMENTO E.T.S."**. L'Associazione avrà sede nel Comune di Trieste, e perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riferimento alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei soggetti interessati alla sua attività - il tutto in conformità a quanto disciplinato dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore ed in ossequio a quanto disposto, in generale,

nel Codice stesso - mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- la ricerca di soluzioni volte alla tutela delle persone deboli in generale nella società civile e in ambito familiare e inserimento lavorativo di soggetti disagiati, e di ricerca di altre soluzioni per la tutela di soggetti deboli, emarginati, esclusi; e la promozione di iniziative di ricerca scientifica nell'ambito del c.d. diritto della fragilità;
- attività di carattere formativo nell'ambito sopra richiamato, anche universitaria e post-universitaria, con attività di supporto all'istruzione tramite corsi di formazione e specializzazione (inclusi Master) per studenti, per laureati, privati cittadini, lavoratori subordinati e/o autonomi, imprese start up, pubbliche amministrazioni, manager e aziende in genere, rivolti anche alle categorie disagiate tra cui disoccupati, "NEET" e lavoratori adulti che necessitano di qualificazione nonché formazione extra scolastica;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, e delle attività di interesse generale di cui al codice del terzo settore.

Potrà inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, attività connesse od accessorie per natura a quelle sopra indicate, in quanto integrative delle stesse, nonché tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, bancarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività riservate per legge o regolamento a soggetti appositamente autorizzati o che richiedano particolari requisiti non posseduti dall'Associazione.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni e concludere accordi con altri enti, università, con amministrazioni dello Stato e dell'Unione Europea, con enti pubblici e privati, italiani ed esteri, e con organismi internazionali, per ogni forma di cooperazione e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse.

L'Associazione potrà infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività potrà anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Conferisce all'uopo alla nominata procuratrice ogni potere al riguardo, con facoltà in specie di:

- sottoscrivere l'atto costitutivo della Associazione, nonché il relativo Regolamento Nazionale contenente le norme in materia di Coordinamenti Regionali, che saranno delle articolazioni organizzative aventi lo scopo di rappresentare nello specifico territorio gli scopi della Associazione;
- meglio specificare lo scopo e le attività istituzionali della Associazione;
- approvare in genere le clausole dello statuto associativo nessuna esclusa, anche in deroga alle norme dispositive di legge;
- approvare in genere le clausole del Regolamento Nazionale in materia di Coordinamenti Regionali, con specifico riferimento anche alle norme sulle modalità di costituzione degli stessi, le modalità operative e gli organi da cui saranno composti con le relative funzioni;
- procedere alla nomina delle cariche associative;
- fare in genere tutto quanto altro riterrà utile od opportuno per il buon fine

del presente mandato in modo che al nominato procuratore non possa mai
opporsi mancanza o imprecisione di poteri.

Il tutto con promessa di rato e valido e da esaurirsi in un unico contesto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alla
Comparsente, la quale lo approva dichiarandolo conforme alla volontà ma-
nifestatami.

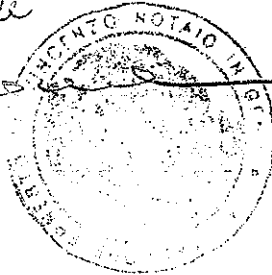
Il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto a
mano da me, occupa fogli uno per facciate

della quarta

e viene sottoscritto alle ore

undici e minuti

comparsa a me
Anabella Razzoli
f. 12



Rep.n. 29258

Racc. n. 16354

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di giugno.

(6 giugno 2019)

In Bolzano, Corso Libertà n.49.

Davanti a me dott. David Ockl, Notaio in Merano, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Bolzano,

e' presente la signora

- Rigamonti Roberta, nata a Bolzano (BZ) il giorno 11 marzo 1973, residente a Bolzano (BZ), Via Dodiciville n. 11/A, cittadina italiana, codice fiscale RGM RRT 73C51 A952H.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto, mediante il quale nomina a sua procuratrice speciale e per quanto in oggetto, generale, la signora del Vecchio Michela, nata a Bari (BA) il giorno 7 settembre 1971, residente a Cassino (FR), Via T. Campanella n. 28, cittadina italiana, codice fiscale DLV MHL 71P47 A662G, affinché in nome, per conto e nell'interesse di essa mandante e anche in concorso con se stessa, abbia a stipulare l'atto costitutivo dell'Associazione non riconosciuta da denominarsi "DIRITTI IN MOVIMENTO", e, qualora ottenga l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore "DIRITTI IN MOVIMENTO E.T.S.". L'Associazione avrà sede nel Comune di Trieste, e perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riferimento alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei soggetti interessati alla sua attività - il tutto in conformità a quanto disciplinato dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore ed in ossequio a quanto disposto, in generale, nel Codice stesso - mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- la ricerca di soluzioni volte alla tutela delle persone deboli in generale nella società civile e in ambito familiare e inserimento lavorativo di soggetti disagiati, e di ricerca di altre soluzioni per la tutela di soggetti deboli, emarginati, esclusi; e la promozione di iniziative di ricerca scientifica nell'ambito del c.d. diritto della fragilità;

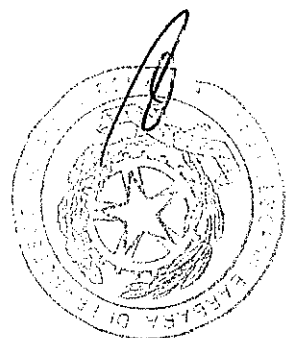
- attività di carattere formativo nell'ambito sopra richiamato, anche universitaria e post-universitaria, con attività di supporto all'istruzione tramite corsi di formazione e specializzazione (inclusi Master) per studenti, per laureati, privati cittadini, lavoratori subordinati e/o autonomi, imprese start up, pubbliche amministrazioni, manager e aziende in genere, rivolti anche alle categorie disagiate tra cui disoccupati, "NEET" e lavoratori adulti che necessitano di qualificazione nonché formazione extra scolastica;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, e delle attività di interesse generale di cui al codice del terzo settore. —

Potrà inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, attività connesse od accessorie per natura a quelle sopra indicate, in quanto integrative delle stesse, nonché tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, bancarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività riservate per legge o regolamento a soggetti appositamente autorizzati o che richiedano particolari requisiti non posseduti dall'Associazione.



NOTAIO
DAVID OCKL
NOTAR



L'Associazione potrà stipulare convenzioni e concludere accordi con altri enti, università, con amministrazioni dello Stato e dell'Unione Europea, con enti pubblici e privati, italiani ed esteri, e con organismi internazionali, per ogni forma di cooperazione e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse. —

L'Associazione potrà infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività potrà anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore. —

Conferisce all'uopo alla nominata procuratrice ogni potere al riguardo, con facoltà in specie di: —

- sottoscrivere l'atto costitutivo della Associazione, nonché il relativo Regolamento Nazionale contenente le norme in materia di Coordinamenti Regionali, che saranno delle articolazioni organizzative aventi lo scopo di rappresentare nello specifico territorio gli scopi della Associazione; —

- meglio specificare lo scopo e le attività istituzionali della Associazione; —

- stabilire e versare la somma in favore della costituenda Associazione, al fine di formare il patrimonio minimo iniziale; —

- approvare in genere le clausole dello statuto associativo nessuna esclusa, anche in deroga alle norme dispositive di legge; —

- approvare in genere le clausole del Regolamento Nazionale in materia di Coordinamenti Regionali, con specifico riferimento anche alle norme sulle modalità di costituzione degli stessi, le modalità operative e gli organi da cui saranno composti con le relative funzioni; —

- procedere alla nomina delle cariche associative; —

- fare in genere tutto quanto altro riterrà utile od opportuno per il buon fine del presente mandato in modo che al nominato procuratore non possa mai opporsi mancanza o imprecisione di poteri. —

Il tutto con promessa di rato e valido e da esaurirsi in un unico contesto. —

Ai fini delle disposizioni antiriciclaggio la mandante dichiara di avere carta d'identità n. AB 102019, rilasciata dal Comune di Bolzano in data 27 giugno 2009. —

Il tutto con promessa di rato e valido, sotto gli obblighi di legge, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma e da esaurirsi in un unico contesto. —

Su richiesta della parte il presente atto viene inserito nella mia raccolta.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia, completato di mio pugno e ne ho dato lettura alla comparente, che alle ore 9:30 lo sottoscrive. —

Occupa una facciata intera e quanto fin qui della presente di un foglio. —

F.to Rigamonti Roberta, Notaio David Ockl L.S.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO DI DOCUMENTO CARTACEO

Copia conforme all'originale su supporto cartaceo conservato nella mia raccolta e firmato ai sensi di legge. Si compone di 3 (tre) pagine compresa la presente e sostituisce l'originale ad ogni effetto di legge (Art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82). Imposta di bollo assolta all'origine in modo virtuale.

Merano, 6 giugno 2019

Firma digitale del Notaio David Ockl

Certificato di firma valido dal 22 agosto 2017 al 22 agosto 2020

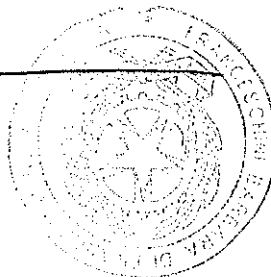
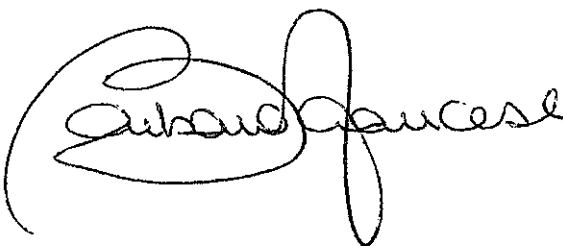
Certification Authority: Consiglio Nazionale del Notariato

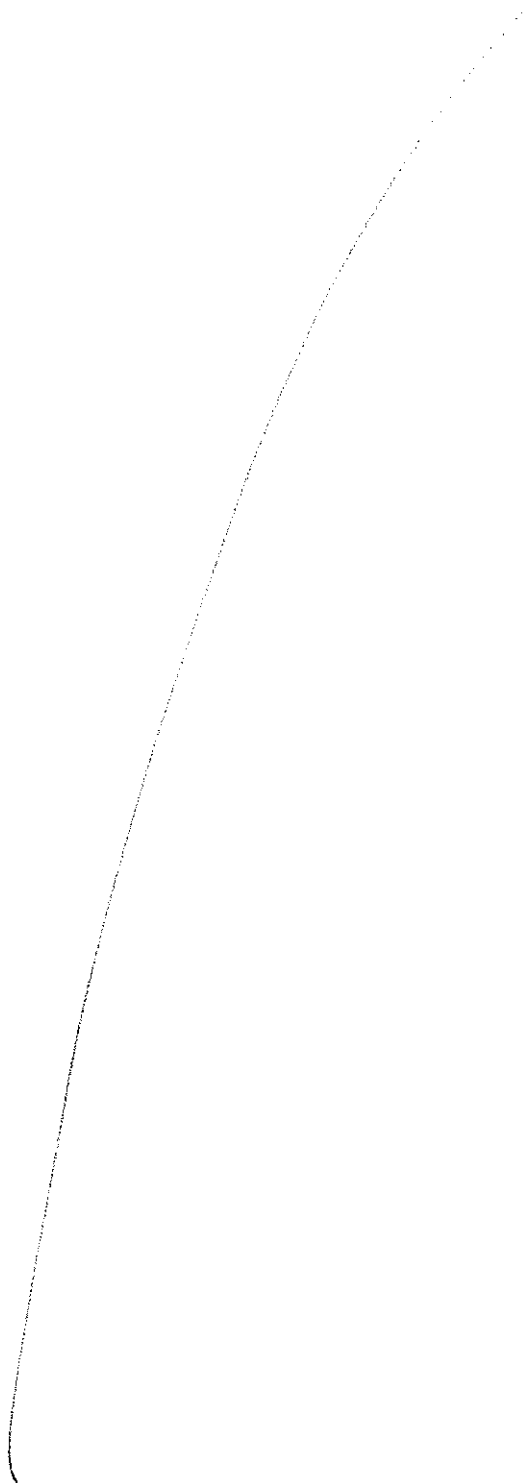




Certifico io sottoscritta Dott.ssa BARBARA FRANCESCHINI, Notaio residente in Roma, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di numero quattro facciate su numero tre fogli è conforme alla copia autentica contenuta su supporto informatico e certificata dal Dottor David Ockl, Notaio in Merano, conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante sistema di verifica e-sign ove risulta la vigenza (sino al giorno 22 agosto 2020) del certificato di detta firma digitale di detto notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato certification Authority.

Roma, nel mio studio in Via Faleria n. 20, li 6 (sei) giugno 2019 (duemiladiciannove)







Studio Notai Associati
REINA RIVIECCIO
SPENA VANGELISTI
ZANOLINI ZIGLIO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale
Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Trento n. 39331 del 10/09/2009
Repertorio n. 18134

**PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno quattro giugno duemiladiciannove in Trento, nel mio Studio,
4 giugno 2019

Avanti a me **dott. GUGLIELMO GIOVANNI REINA, Notaio in Trento,**
con Studio in via Torre Verde n. 25, iscritto nel Ruolo del Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente

- **ZANONI MASSIMO** nato a Trento il giorno 15 ottobre 1963, con
domicilio in Trento, via Milano n. 2, cittadino italiano, avvocato, Codice
fiscale ZNN MSM 63R15 L378U;

della cui identità personale io Notaio sono certo, che mi richiede di
ricevere il presente atto nella forma dell'atto pubblico notarile informatico.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47-ter Legge Notarile, io Notaio ho provveduto
ad accertare che la parte è in possesso di un certificato digitale in corso di
validità.

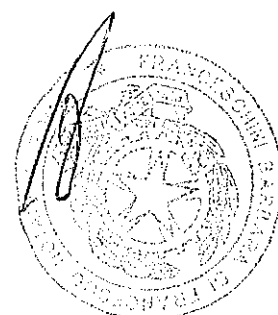
Detto comparente, con la presente, nomina e costituisce quale sua
procuratrice speciale la signora:

- **DEL VECCHIO MICHELA**, nata a Bari il giorno 7 settembre 1971,
residente in Cassino (FR), via T. Campanella n. 26, Codice fiscale DLV MHL
71P47 A662G;

affinchè, in nome, per conto e nell'interesse di esso mandante, e anche in
concorso con se stessa, abbia a stipulare l'atto costitutivo dell'Associazione
non riconosciuta da denominarsi **"DIRITTI IN MOVIMENTO"**, e, qualora
ottenga l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
"DIRITTI IN MOVIMENTO E.T.S.". L'Associazione avrà sede nel
Comune di Trieste, e perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche,
solidaristiche e di utilità sociale con particolare riferimento alla ricerca
scientifica di particolare interesse sociale, adottando modalità di gestione
responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei
soggetti interessati alla sua attività - il tutto in conformità a quanto
disciplinato dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore ed in ossequio a
quanto disposto, in generale, nel Codice stesso - mediante l'esercizio, in via
esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- la ricerca di soluzioni volte alla tutela delle persone deboli in generale
nella società civile e in ambito familiare e inserimento lavorativo di soggetti
disagiati, e di ricerca di altre soluzioni per la tutela di soggetti deboli,
emarginati, esclusi; e la promozione di iniziative di ricerca scientifica
nell'ambito del c.d. diritto della fragilità;
- attività di carattere formativo nell'ambito sopra richiamato, anche
universitaria e post-universitaria, con attività di supporto all'istruzione
tramite corsi di formazione e specializzazione (inclusi Master) per studenti,
per laureati, privati cittadini, lavoratori subordinati e/o autonomi, imprese
start up, pubbliche amministrazioni, manager e aziende in genere, rivolti
anche alle categorie disagiate tra cui disoccupati, "NEET" e lavoratori adulti
che necessitano di qualificazione nonché formazione extra scolastica;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di

Guglielmo Giovanni REINA
Notaio in Trento
Via Torre Verde, 25
Tel. 0461 1733000
Fax 0461 1920302





interesse sociale, e delle attività di interesse generale di cui al codice del terzo settore.

Potrà inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, attività connesse od accessorie per natura a quelle sopra indicate, in quanto integrative delle stesse, nonché tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, bancarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività riservate per legge o regolamento a soggetti appositamente autorizzati o che richiedano particolari requisiti non posseduti dall'Associazione.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni e concludere accordi con altri enti, università, con amministrazioni dello Stato e dell'Unione Europea, con enti pubblici e privati, italiani ed esteri, e con organismi internazionali, per ogni forma di cooperazione e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse.

L'Associazione potrà infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività potrà anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Conferisce all'uopo al nominato procuratore ogni potere al riguardo, con facoltà in specie di:

- sottoscrivere l'atto costitutivo della Associazione, nonché il relativo Regolamento Nazionale contenente le norme in materia di Coordinamenti Regionali, che saranno delle articolazioni organizzative aventi lo scopo di rappresentare nello specifico territorio gli scopi della Associazione;
- meglio specificare lo scopo e le attività istituzionali della Associazione;
- versare la somma dovuta in favore della costituenda Associazione, al fine di formare il patrimonio minimo iniziale;
- approvare in genere le clausole dello statuto associativo nessuna esclusa, anche in deroga alle norme dispositive di legge;
- approvare in genere le clausole del Regolamento Nazionale in materia di Coordinamenti Regionali, con specifico riferimento anche alle norme sulle modalità di costituzione degli stessi, le modalità operative e gli organi da cui saranno composti con le relative funzioni;
- procedere alla nomina delle cariche associative;
- fare in genere tutto quanto altro riterrà utile od opportuno per il buon fine del presente mandato in modo che alla nominata procuratrice non possa mai opporsi mancanza o imprecisione di poteri.

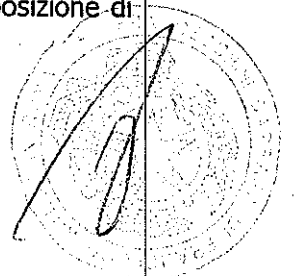
Il tutto con promessa di rato e valido e da esaurirsi in un unico contesto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me redatto su supporto informatico non modificabile in formato PDF/A e composto di 2 (due) facciate e, come prescritto dall'art. 47-ter della Legge Notarile, ne ho dato lettura, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive mediante apposizione di firma digitale, la cui validità è stata da me accertata.

SEGUONO LE FIRME DIGITALI DI:

ZANONI MASSIMO

GUGLIELMO GIOVANNI REINA - NOTAIO





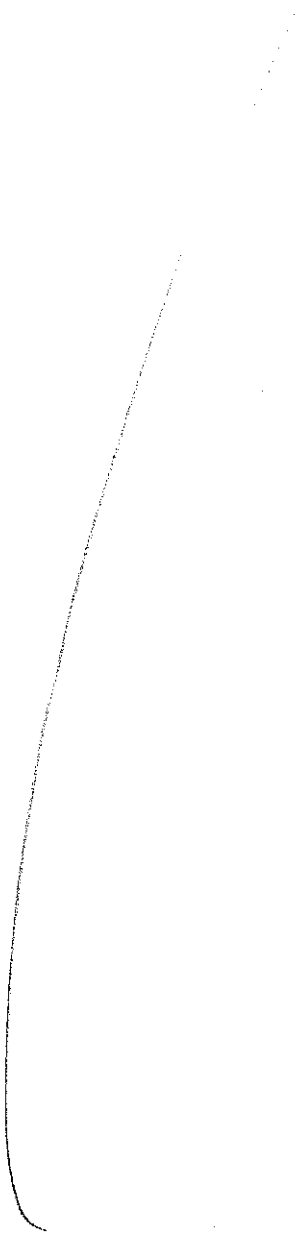
Certifico io sottoscritta Dott.ssa BARBARA FRANCESCHINI, Notaio residente in Roma, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di numero tre pagine su numero tre fogli è conforme all'atto digitale contenuto su supporto informatico e firmato:

= dal Dottor Guglielmo Giovanni Reina, Notaio in Trento, con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante sistema di verifica e-sign ove risulta la vigenza (sino al giorno 30 agosto 2020) del certificato di detta firma digitale di detto notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato certification Authority;

= dal Dottor Massimo Zanoni con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante sistema di verifica e-sign ove risulta la vigenza (fino al 9 settembre 2021) del certificato di detta firma digitale rilasciato da Aruba Pec.

Roma, nel mio studio in Via Faleria n. 20, il giorno 13 (tredici) giugno 2019 (duemiladiciannove)





Allegato " E " al n. 6161-6172/3958 di repertorio

STATUTO

dell'Associazione DIRITTI IN MOVIMENTO

Preambolo

Diritti in Movimento è un'associazione che vuole promuovere nuovi diritti a favore della fragilità delle persone più deboli.

Diritti che possano diffondere opportunità esistenziali.

Art. 1) Denominazione

E' costituita un'associazione non riconosciuta denominata

DIRITTI IN MOVIMENTO

e, qualora ottenga l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore:

DIRITTI IN MOVIMENTO E.T.S.

Art. 2) Sede

L'Associazione ha sede in Comune di Trieste.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riferimento alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei soggetti interessati alla sua attività - il tutto in conformità a quanto disciplinato dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore ed in ossequio a quanto disposto, in generale, nel Codice stesso - mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

– la ricerca di soluzioni volte alla tutela delle persone deboli in generale nella società civile e in ambito familiare e inserimento lavorativo di soggetti disagiati e di altre soluzioni per la tutela di soggetti deboli, emarginati, esclusi; la promozione di iniziative di ricerca scientifica nell'ambito del c.d. diritto della fragilità.

- attività di carattere formativo nell'ambito sopra richiamato, anche universitaria e post-universitaria, con attività di supporto all'istruzione tramite corsi di formazione e specializzazione (inclusi Master) per studenti, per laureati, privati cittadini, lavoratori subordinati e/o autonomi, imprese start up, pubbliche amministrazioni, manager e aziende in genere, rivolti anche alle categorie disagiate tra cui disoccupati, "NEET" e lavoratori adulti che necessitano di qualificazione nonché formazione extra scolastica;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, e delle attività di interesse generale di cui al codice del terzo settore.

Può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, attività connesse od accessorie per natura a quelle di cui al precedente articolo, in quanto integrative delle stesse, nonché tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, bancarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività riservate per legge o regolamento a soggetti appositamente autorizzati o che richiedano particolari requisiti non posseduti dall'Associazione.

L'Associazione può stipulare convenzioni e concludere accordi con altri enti, università, con amministrazioni dello Stato e dell'Unione Europea, con enti pubblici e privati, italiani ed esteri, e con organismi internazionali, per ogni forma di cooperazione e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Art. 3) Associati e Amici dell'Associazione

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di versare la quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione. Ciascun associato può richiedere di avere copia digitale di singoli verbali o iscrizioni contenuti nei libri sociali.

Sono Amici della Associazione coloro che hanno contribuito, con le modalità previste, con la propria donazione una tantum alla raccolta del patrimonio della Associazione.

Sono inoltre Amici della Associazione i privati, gli enti e le associazioni, gli istituti pubblici e privati che contribuiscono con le modalità stabilite dal Consiglio direttivo all'aumento del patrimonio della Associazione.

Possono essere nominati dal Consiglio direttivo Amici della Associazione anche coloro che con collaborazioni di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali hanno contribuito allo sviluppo della Associazione.

Art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati. Ciascun associato esprime un solo voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente

demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) a 7 (sette) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno, previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-*bis*, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-*ter* del codice civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel

registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, *una tantum*, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Art. 14) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, qualora l'Associazione vi sia iscritta, a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e

depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, qualora l'Associazione vi sia iscritta, il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art. 15 Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo, su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore, qualora l'Associazione sia qualificata ETS.

Art. 16. Coordinamenti Territoriali

A) Costituzione

Per consentire la presenza articolata dell'Associazione a livello locale, è data agli associati la possibilità di costituire Coordinamenti regionali aventi la funzione di rappresentare nello specifico territorio gli scopi dell'Associazione di cui al presente Statuto.

I Coordinamenti sono articolazioni organizzative dell'Associazione, e si costituiscono sulla base di programmi di attività regionali o interregionali, nelle forme più adatte alle varie realtà locali e nel rispetto delle norme stabilite nel Regolamento in materia di Coordinamenti territoriali.

Il Coordinamento si costituisce sulla base della volontà delle assemblee regionali degli associati residenti nel territorio regionale in cui si intende costituirlo, a maggioranza semplice, con almeno tre membri.

Le modalità operative dei Coordinamenti regionali sono stabilite da apposito Regolamento.

La costituzione del Coordinamento regionale è autorizzata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

B) Organi dell Coordinamento territoriale

Sono Organi del Coordinamento territoriale:

- l'Assemblea regionale;
- il Coordinatore regionale;
- il Segretario regionale;
- il Tesoriere regionale;
- il Comitato regionale;

Il Presidente dell'Associazione o uno o più componenti del Consiglio Direttivo hanno diritto di partecipare alle riunioni del Comitato regionale e dell'Assemblea regionale.

Le funzioni del Coordinatore regionale e del Comitato regionale sono stabilite dal Regolamento.

C) Gestione finanziaria del Coordinamenti

L'attività dei Coordinamenti territoriali può essere finanziata, compatibilmente alle risorse complessive dell'Associazione, con stanziamenti stabiliti dal Consiglio Direttivo, al momento della definizione del Bilancio preventivo dell'Associazione e di concerto con il Tesoriere. I finanziamenti sono stabiliti sulla base di programmi territoriali e rapportati alla rilevanza nazionale e/o internazionale del programma proposto e compatibilmente con le risorse disponibili. Compatibilmente alle risorse

complessive dell'Associazione, il Consiglio Direttivo nazionale può finanziare singoli progetti operativi.

Ciascun Coordinamento territoriale può finanziare le proprie attività con eventuali contributi straordinari integrativi degli associati della Regione o con il pagamento di quote per la partecipazione alle attività, previa approvazione del Consiglio Direttivo, e nel rispetto delle norme stabilite nel Regolamento in materia di finanziamenti ai Coordinamenti territoriali, nonché acquisendo finanziamenti, sponsorizzazioni o attività locali.

I Bilanci dovranno essere redatti di concerto con il Tesoriere nazionale ed essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Firmato: Paolo Cendon

Michela del Vecchio

Stefania De Canonico

Mariagrazia Caruso

Gemma Brandi

Maria Rita Mottola

Carmela Bruniani

Vito Bardascino

Giovanni Catellani

Barbara Franceschini (L.S.)

Allegato "F " al n.6161-6172/3958 di Repertorio

Regolamento dei Coordinamenti territoriali

I Coordinamenti territoriali, in quanto dirette articolazioni dell'Associazione, non possono costituirsi come associazioni locali autonome.

I Coordinamenti territoriali devono attenersi per il loro funzionamento al presente regolamento.

1. I Coordinamenti territoriali, così come costituitisi a norma dell'art. 16 dello Statuto dell'Associazione, in quanto articolazioni organizzative dell'Associazione, si dotano di un regolamento e di idonei strumenti operativi in rapporto alle specifiche realtà locali, secondo i principi espressi nello Statuto e sulla base di quanto già realizzato e predisposto dall'Associazione nazionale.

Essi concertano le proprie attività sul territorio in accordo con il Consiglio Direttivo.

2. Ciascun Coordinamento si costituisce sulla base della volontà delle Assemblee locali degli associati a maggioranza semplice.

La richiesta di costituzione di Coordinamenti territoriali va presentata al Presidente e deve contenere:

- a) la sottoscrizione dei soci su iniziativa dei quali il Coordinamento è costituito;
- b) l'indicazione della sede del Coordinamento;
- c) l'individuazione delle attività e degli obiettivi che rendono opportuna la realizzazione del Coordinamento.

Il Presidente ricevuta la richiesta ne informa il Consiglio Direttivo che, nel termine di giorni 20 dal ricevimento dell'istanza, delibera la costituzione Coordinamento regionale e fissa la data della prima assemblea nella quale si provvederà all'elezione degli organi regionali.

3. Sono organi del Coordinamento regionale:

a) il Coordinatore Regionale

- rappresenta l'Associazione nell'ambito geografico del territorio;

- è eletto dall'Assemblea territoriale degli associati; resta in carica tre anni e può essere eleggibile per due mandati consecutivi;
- promuove lo sviluppo dell'Associazione e intraprende ogni iniziativa pertinente agli scopi previsti dallo Statuto, nell'ambito geografico del territorio;
- coordina i programmi del Coordinamento territoriale in armonia con i programmi nazionali e con quelli degli altri Coordinamenti territoriali;
- sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo i programmi e le relative richieste di finanziamento e i rendiconti;
- convoca l'Assemblea territoriale.

b) Il Segretario Regionale

viene nominato dal Comitato regionale tra i membri eletti alla prima seduta.

I suoi compiti riguardano in particolare:

- la direzione e il coordinamento del lavoro della Segreteria territoriale e il sostegno operativo nelle attività del Coordinamento;
- l'organizzazione e l'aggiornamento del sistema informatico di archiviazione e documentazione del materiale associativo locale;
- la redazione dei verbali delle sedute del Comitato regionale che devono essere sottoscritte da tutti i membri presenti alla riunione;
- provvede a depositare, in sede nazionale, i verbali delle riunioni del Comitato e delle assemblee territoriali in forma cartacea o digitale.

Il Segretario regionale resta in carica per la durata del Comitato di cui fa parte ed è eleggibile per massimo due mandati consecutivi

c) Il Tesoriere Regionale

viene nominato dal Comitato regionale tra i membri eletti alla prima seduta.

I suoi compiti riguardano, in particolare:

- il controllo dei budget per le iniziative locali;

- la redazione del rendiconto da sottoporre all'Assemblea regionale per la sua approvazione.

Il Tesoriere regionale resta in carica per la durata del Comitato di cui fa parte ed è eleggibile per massimo due mandati consecutivi.

d) Il Comitato regionale

Il Comitato regionale è formato dal Coordinatore, dal Segretario e dal Tesoriere del Coordinamento territoriale.

Il Comitato regionale coadiuva il Coordinatore nelle attività e nella gestione del Coordinamento, in particolare, si impegna a svolgere attività informativa, formativa e promozionale nel contesto locale.

I membri del Comitato regionale non possono utilizzare i contatti nati all'interno dell'Associazione o promossi dall'Associazione stessa per ottenere incarichi retribuiti a titolo personale.

e) Assemblea del Coordinamento regionale

L'Assemblea regionale è formata da tutti gli associati iscritti al Coordinamento e residenti nel territorio.

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore regionale in via ordinaria, almeno una volta all'anno entro il 31 marzo, per la definizione del programma e l'approvazione del rendiconto.

L'assemblea viene altresì convocata:

- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un quarto degli associati del Coordinamento con diritto di voto e in regola con il pagamento della quota associativa;
- su richiesta del Presidente dell'Associazione.

Le modalità di costituzione, deliberazione e svolgimento dei lavori sono le medesime di quelle previste per l'Assemblea dell'Associazione.

L'Assemblea Ordinaria

- a) Approva il rendiconto entro il 31 marzo di ogni anno.
- b) Elegge ogni tre anni il Coordinatore, il Segretario, il Tesoriere e gli altri membri del Comitato regionale.

L'Assemblea Straordinaria

a) delibera sullo scioglimento del Coordinamento

4. Utilizzo elementi identificativi dell'Associazione Diritti in Movimento

Ciascun Coordinamento assumerà la denominazione: DIRITTI IN MOVIMENTO seguito dal nome della Regione.

Tutti gli elementi di identificazione e di immagine di "Diritti in Movimento" su qualsiasi supporto sono di proprietà esclusiva dell'Associazione e il loro utilizzo da parte dei Coordinamenti territoriali potrà dalla stessa essere revocato in qualsiasi momento per sopraggiunte criticità.

Per la concessione di patrocini da parte di Diritti in Movimento il Coordinatore deve chiedere apposita autorizzazione al Consiglio Direttivo.

Firmato: Paolo Cendon

Michela del Vecchio

Stefania De Canonico

Mariagrazia Caruso

Gemma Brandi

Maria Rita Mottola

Carmela Bruniani

Vito Bardascino

Giovanni Catellani

Barbara Franceschini (L.S.)

CERTIFICO

io sottoscritta Dott.ssa BARBARA FRANCESCHINI, Notaio residente in Roma, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia è conforme all'originale mio atto, regolarmente sottoscritto e custodito in deposito nella mia raccolta.

Si compone di

fogli 21

Si rilascia per uso consentito

Roma, nel mio studio in Via Faleria n. 20,

lì 19 giugno 2019